



*“Se l’Omeopatia è una chimera o un sistema di pensiero
senza un proprio valore, essa fallirà da sola.
Se al contrario rappresenta un progresso,
si diffonderà nonostante ogni misura di contrasto - 1835”*

RISPOSTA DEL PRIMO MINISTRO FRANÇOIS GUIZOT ALL’ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
CHE CHIEDEVA DI VIETARE LA PRATICA DELL’OMEOPATIA

Patrocinata dalla Liga Medicorum Homoeopathica Internationalis (L.M.H.I.) si celebra il 10 aprile la Giornata Mondiale della Medicina Omeopatica, istituita nel 2003. Quest’anno la ricorrenza coincide con il venticinquesimo della nascita dell’Associazione Pazienti Omeopatici - A.P.O. Italia.

A.P.O. Italia (www.apoitalia.it) è un’associazione privata, indipendente, senza scopo di lucro, fondata a Napoli nel 1991 da pazienti per i pazienti e diffusa su tutto il territorio nazionale. Essa ha per scopo la diffusione ed il riconoscimento della Medicina Omeopatica.

A tal fine ha organizzato una serie di convegni, conferenze ed incontri, anche in sede istituzionale, per illustrare i princìpi che regolano questa terapia complementare riconosciuta in molti Stati europei ed extra europei e seguita, in Italia, da oltre 11 milioni di pazienti.

In particolare, per sensibilizzare le nuove generazioni, ha promosso un “Progetto di Prevenzione ed Educazione alla Salute” per le scuole, patrocinato dal Provveditore agli Studi di Napoli.

Iscritta all’Albo delle Associazioni senza scopo di lucro del Comune di Napoli dall’aprile 1996, A.P.O. Italia fa parte della European Federation of Homeopathic Patient’s Associations - E.F.H.P.A

* * * * *

Durante l’incontro, di cui all’accluso invito, il prof. Gennaro Rispoli parlerà di Napoli crocevia dell’Omeopatia, città da dove lo scienziato Sebastiano de’ Guidi, medico omeopata campano, partì per diffondere questa Medicina in Francia meridionale e Svizzera meridionale; il dr Alfredo Lubrano, medico-chirurgo omeopata, illustrerà i fondamenti della Medicina Omeopatica; ed il prof. Paolo Bellavite parlerà della spiegazione scientifica del funzionamento dei medicinali naturali in alte diluizioni.



Medaglia d’oro coniata in Francia e offerta al Conte de’ Guidi da trecento fra suoi ammiratori e pazienti guariti